

## **Semi al Futuro**

### **Incontro 19 settembre 2017**

Si riparte!

Riprendiamo i nostri incontri partendo dall'insegnamento nelle scuole e dell'applicazione dei programmi.

Es: insegnamento della filosofia che spesso non affronta i grandi temi del xx secolo, o l'insegnamento della matematica che non trova la giusta interpretazione e resta ostica agli studenti per mancanza di visione complessiva sulla materia.

Ma entriamo nel vivo del dibattito:

---

### Il concetto di Forma

---

Edoardo Boncinelli, genetista italiano, definisce la forma come contenitore, e più specificatamente il contesto dove accade l'evento in relazione allo spazio e al tempo.

Si inserisce qui l'idea di *causa* che genera il giudizio emozionale; rileggendo infatti la storia possiamo ritrovare il concetto di causa anche nella dimensione tribale della buona riuscita della caccia, (per es) garantita da riti propiziatori. La nascita del rito propiziatorio infatti giustifica e genera continuità, determina dei riferimenti di causa e di responsabilità e quindi di colpa.

Qui interviene la filosofia che nel susseguirsi delle riflessioni giunge, per filosofi come Bertrand Russell, a demolire il concetto di causa e suggerisce di individuare i processi e quindi la ricerca di uno *sguardo complessivo\**.

Nel PDF che trovate allegato si cerca infatti di individuare un metodo di osservazione ed analisi delle forme e superamento degli ambiti particolari.

La ricerca della forma non comprende quindi il concetto di causa ma deve avere una individuazione empirica, lo sguardo diviene complessivo e occorre individuare i processi.

---

Attingere da diverse fonti del sapere ci aiuta a comprendere meglio quanto sia ampio il concetto di forma

Si pensi a Paul Jozef Crutzen, chimico olandese vincitore del Premio Nobel per la chimica nel 1995 per «gli studi sulla chimica dell'atmosfera, in

particolare riguardo alla formazione e la decomposizione dell'ozono»

È uno dei massimi esperti di chimica dell'atmosfera. Nel 2000 ha coniato il termine "Antropocene" per definire la prima era geologica nella quale le attività umane sono state in grado di influenzare l'atmosfera e alterare il suo equilibrio.

L'Olocene, cioè l'epoca geologica più recente, quella in cui ci dovremmo trovarci oggi e che ha avuto il suo inizio convenzionalmente circa 11 700 anni fa, si potrebbe considerare chiusa, e una nuova epoca geologica, già in corso, potrebbe essere formalizzata: Antropocene appunto.

I fattori che determinano questo nuovo cambiamento non vanno ricercati esclusivamente nel processo economico e quindi nel sistema condizionato dal capitale, ma in molti processi che generano complessità, vedi la dimensione religiosa, della finanza, tecnologica e politica.

Qui riprendiamo il concetto di forma come metodo di lettura dei processi e sistema in continua evoluzione.

Molte sono le domande che da qui prendono riflessione:

per quale motivo l'Europa è riuscita a imporre il suo modello di sistema nel mondo? Ma dove ha fallito la sua applicazione?

Come l'Islam si contrappone a questa visione?

Siamo di fronte ad un nuovo "periodo assiale"? E cioè siamo di fronte ad una rottura epocale in cui si dissolvono le civiltà precedenti?

---

Prossima riunione

16 ottobre 2017

h 18.00

\*vedi PDF allegato